



SCHEDA DI SICUREZZA

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=

Scheda compilata ai sensi del D.M. 04/04/97 in attuazione della direttiva CEE 91/155.
conforme alla Direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.
Data di stampa : 01/02/08

Revisione N° 03 del 07/01/2003

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Prodotto: **ENO-SOLV**

1.2 Codice: **EA11500**

1.3 Impiego: **Solvente di sicurezza**

1.4 Società produttrice: **ACCA Spa - Via L. Da Vinci, 94 - 25020 FLERO (BS)**
Tel. 030/3580617 – Fax 030/3581852
E-Mail: mail@acca-spa.com - INTERNET: www.acca-spa.com

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Miscela di sostanze non pericolose con le seguenti sostanze pericolose:

Denominazione	CAS	% max	Simbolo	Frase R	Frase S
2.1 Alcani C11-15-iso	90622-58-5	30-50	Xn	R65-66	23-24-62
2.2 Alkeni C9-12- iso	90622-57-4	30-50	Xn	R65-66	23-24-62
2.3					

nota: in riferimento alla Direttiva CEE 94/69/CE, il prodotto non contiene idrocarburi policiclici aromatici

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Pericoli ambientali: *Se versato sul suolo può inquinare le falde*

3.2 Pericoli per la salute: *Può causare danni in caso di ingestione accidentale o forzata, nei polmoni*

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione: *Allontanare l'infortunato e portarlo all'aria aperta*

4.2 Ingestione: *Non provocare il vomito*

4.3 Contatto con la pelle: *Lavare con molta acqua e sapone*

4.4 Contatto con gli occhi: *Lavare con molta acqua*

4.5 Consulto medico: *Sì nel caso di ingestione.*

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei: *Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata*

5.2 Mezzi non idonei: *Acqua direttamente sul prodotto in combustione*

5.3 Rischi all'esposizione: *Sviluppo di vapori nocivi.*

5.4 Equipaggiamento di protezione: *Maschera antigas con filtro bianco/rosso o autoprotettore ed indumenti ignifughi.*

6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali: *Utilizzare idonei mezzi di protezione (Sez. 8)*

6.2 Precauzioni per l'ambiente: *Impedire al liquido di raggiungere falde o fognature*

6.3 Metodo di pulizia: *Assorbire con sabbia o terra*



SCHEDA DI SICUREZZA

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=

Scheda compilata ai sensi del D.M. 04/04/97 in attuazione della direttiva CEE 91/155.
conforme alla Direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.
Data di stampa : 01/02/08

Revisione N° 03 del 07/01/2003

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Manipolazione: *In ambiente aerato*
- 7.2 Stoccaggio: *Nei contenitori originali ben chiusi, in luogo aerato*
- 7.3 Note: *Usare secondo le buone pratiche lavorative. Non mangiare bere o fumare durante l'utilizzo.*

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

- TLV = 174 ppm (1200 mg/m³) (basato sulla composizione)
- 8.1 Protezione respiratoria: *E' sufficiente un ambiente ben aerato*
- 8.2 Protezione delle mani: *Guanti impermeabili*
- 8.3 Protezione degli occhi: *Occhiali di sicurezza*
- 8.4 Protezione della pelle: *Abiti con maniche lunghe*

9- PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE (L 256/74 - DM 3/12/85)

- 9.01 Aspetto: *Liquido*
- 9.02 Colore: *Incolore*
- 9.03 Odore: *Inodore*
- 9.04 Densità: *0,76*
- 9.05 pH:
- 9.06 Viscosità: *1,6 Cst a 25°C*
- 9.07 Solubilità in acqua: *Insolubile*
- 9.08 Punto di ebollizione: *185-215°C*
- 9.10 Punto di infiammabilità: *>61°C PMCC*
- 9.11 Velocità di evaporazione: *93 (etere=1) DIN 53170*
- 9.12 Pressione di vapore: *0,05 KPa a 20°C*

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Condizioni da evitare: *Vicinanza con forti fonti di calore e fiamme libere.*
- 10.2 Materiali da evitare: *Ossidanti forti, GOMME NATURALI/BUTILICHE-EPDM-POLISTIRENE*
- 10.3 Prodotti di decomposizione: *Nessuno*

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Tossicità acuta orale: *LD₅₀ (ratti) > 5 gr/Kg*
- 11.2 Tossicità acuta inalatoria: *LC₅₀ (4h ratti) > 10,5 mg/lt*
- 11.3 Tossicità acuta cutanea: *LD₅₀ > 3 gr/Kg(coniglio)*

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Biodegradabilità: *Non soggetto*
- 12.2 Altre notizie: *Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.*



SCHEDA DI SICUREZZA

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=

Scheda compilata ai sensi del D.M. 04/04/97 in attuazione della direttiva CEE 91/155.
conforme alla Direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.
Data di stampa : 01/02/08 Revisione N° 03 del 07/01/2003

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.01 Lo smaltimento dopo l'utilizzo del prodotto e dei contenitori contaminati dallo stesso, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente (DL. n° 22 del 5/2/97 e succ. adeguamenti).

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

14.01 Classe: NS
14.02 Ordinale: NS
14.03 Numero Kemler: NS
14.04 Numero ONU: NS

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE : Croce di S. Andrea
15.2 Indicazione di pericolo : Nocivo. Contiene Alcani C11-15-iso e Alkeni C9-12-iso
15.3 Frasi di rischio : R65 può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle
S62 se ingerito non provocare vomito: richiedere immediatamente l'intervento del medico e mostrargli contenitore e/o etichetta
15.4 Consigli di prudenza : S24 evitare il contatto con la pelle
S23 non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli

DA USARSI ESCLUSIVAMENTE PER L'IGIENE DELLA CANTINA

16 - ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La data di stesura è riportata in Pag. 1. I capitoli che hanno subito aggiornamenti da revisione sono contrassegnati con asterisco. Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.
Per ulteriori informazioni chiamare il N° 030/3580617
Legenda : NA= Non applicabile. NS= Non soggetto. ND= Non disponibile.
Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente.
Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze raccolte da bibliografia specifica, da dati forniti dalle imprese produttrici di materie prime e da risultati sperimentali ed in ogni caso non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.
Altre normative di riferimento se inerenti: DPR 303/56 Igiene sul lavoro
DPR 336/94 Tabella malattie professionali nell'industria DL 626/94 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
Legge 136/83 Biodegradabilità detergenti DPR 250/89 Etichettatura detergenti
DPR 175/88 Direttiva Seveso (Allegato II°, III°, IV°) Circolari ministeriali 46 e 61 (ammine aromatiche)